

Diminuita la spesa corrente

CONSIGLIO / 1

Approvato il bilancio consuntivo 2014. Calate anche le entrate per 2,5 milioni

Il pezzo forte della seduta del Consiglio comunale tenutasi martedì scorso era l'approvazione del consuntivo 2014. Si tratta del documento con cui l'Amministrazione rende conto ai cittadini di come sono stati impiegati i soldi pubblici.

«Nonostante un anno tremendo, nel quale abbiamo dovuto far fronte a tagli nei trasferimenti per quasi 2 milioni di euro», ha spiegato il vicesindaco Gianni Fogliato nella sua relazione, «siamo riusciti a non aumentare le imposte, che anzi sono calate leggermente, e a mantenere inalterati i servizi ai cittadini. Un importante risultato ottenuto rivedendo con attenzione le uscite, rinegoziando i mutui e utilizzando una quota minima di oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente. È stata però una lunga fatica quotidiana da parte di tutti».

Analizzando i dati del rendiconto emerge come la pressione tributaria *pro capite* sia calata di circa 5 euro,



Dopo la seduta di mercoledì 22, martedì scorso il Consiglio comunale è tornato a riunirsi.

passando dai 580 del 2013 ai 575 del 2014. Il tutto mentre l'ammontare dei contributi statali e regionali ha subito un crollo, passando da 77 euro per ogni cittadino ad appena 16. Netto calo per la spesa corrente del Comune, scesa di 1.700.000 euro, superata però dal calo delle entrate, pari a 2 milioni e mezzo di euro.

Rimangono invece pressoché invariati i fondi destinati ai servizi: 1.403.000 euro

per la pubblica istruzione (erano 1.420.000 l'anno precedente) e 1.974.000 euro per le politiche sociali (2 milioni nel 2013).

«Limando con attenzione le spese», ha rimarcato l'assessore Fogliato, «siamo riusciti anche ad ampliare la platea di beneficiari, come nel caso degli utenti del servizio di mensa scolastica che hanno richiesto riduzioni delle rette».

Quanto all'avanzo di am-

ministrazione, questo ammonta a 884 mila euro. Fondi che, salvo 150 mila euro impiegati per la spesa corrente, andranno a rimpinguare il fondo per la svalutazione dei crediti.

Insomma, il Comune intende cautelarsi di fronte alla possibilità, sempre più concreta in questi tempi di crisi, che nel 2015 aumenti sensibilmente il numero di cittadini morosi nel pagamento di tasse e imposte.